

PROTOCOLLO ATTIVITA' SPORTIVE US ACLI

SPORT DI SQUADRA

15 LUGLIO 2020

REV.1 del 15 aprile 2021

REV.2 del 12 settembre 2021

1. PREMESSA	2
2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	2
3. Indicazioni generali per impianti sportivi indoor	3
4. Norme particolari strutture outdoor	4
5. Gestione dei casi sintomatici	5
6. Modalità di accesso al sito sportivo dai fornitori	6
7. SPORT DI SQUADRA US ACLI	6
7.1. Indicazioni tecniche/organizzative	7
7.1.1 Attività con contatto	7
7.1.2 Pubblico durante una manifestazione o gara	7
7.1.3 Norme dell'utente/atleta	11
7.1.4 Spogliatoi ed aree chiuse	12
8 Allegati	14

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto da US ACLI al fine di fornire indicazioni e azioni pratiche che possano accompagnare la ripresa delle attività sportive a seguito del lock-down per l'emergenza Covid-19.

Esso non sostituisce e non si sovrappone alle Linee Guida emanate dalla stessa US Acli e ai provvedimenti delle competenti autorità statali, regionali e territoriali, che prevalgono in ogni caso e pertanto non sostituisce la normativa vigente di riferimento alla quale si rimanda.

Il presente documento fornisce indicazioni unicamente agli utenti praticanti, gli atleti, i lavoratori, i datori di lavoro di ASD e SSD, nonché dei gestori di impianti sportivi per lo svolgimento della pratica sportiva con particolare riferimento alle discipline sportive non espressamente regolamentate dalle FSN e DSA nazionali, i protocolli sono reperibili nel sito CONI al percorso https://www.coni.it/images/speciale_covid19/.

Si precisa che le indicazioni contenute nel presente documento devono essere applicate dalle ASD/SSD/EPS data la responsabilità che ricade sul rappresentante legale della stessa.

Occorre sensibilizzare e rendere consapevoli ogni individuo ad attenersi ad ogni norma indicata dalle ASD, SSD ed EPS e quindi di prenderne atto per non precludere la sicurezza di ogni persona che gravita nelle organizzazioni sportive.

Le indicazioni di seguito riportate vanno intese come strettamente legate alla fase di emergenza Covid-19, pertanto passibili di modifiche ed adeguamenti, conseguenti all'evolversi della situazione pandemica, sebbene alcune parti consiglieremo di mantenerle anche ad emergenza superata.

Tutto quello non specificato in tale documento deve essere integrato con le disposizioni nazionali, regionali e territoriali definite dall'ufficio sport del governo.

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

- D.Lgs 81/2008 e smi "Testo unico in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro";
- protocollo di regolamentazione sottoscritto tra Governo e parti sociali del 14 marzo 2020 e successivo aggiornamento del 24 aprile 2020 e confermato in Allegato 12 del DPCM del 17/05/2020;
- Rapporto *LO SPORT RIPARTE IN SICUREZZA v1 26 aprile 2020*;
- Linee-Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del DPCM del 26 aprile 2020, "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali" con prot. N. 3180 del 04/05/2020;
- Linee-Guida Emanate ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 Maggio 2020, art.1, lett. e), "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra" LINEE GUIDA PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA DI BASE E L'ATTIVITÀ MOTORIA IN GENERE Emanate ai sensi del DPCM del 17.05.2020 art. 1 lettera f) da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per lo sport del 19/05/2020;
- le Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive approvate dalla Conferenza delle Regioni in data 16.5.2020 e riguardanti le seguenti attività non consentite fino al 17 maggio 2020:
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Veneto n. 48 del 17 maggio 2020.
- Decreto Presidente della Giunta Regionale del Piemonte n.63-22 maggio 2020
- Protocolli delle FSN e DSA nazionali per lo svolgimento dell'attività sportiva.
- Proposte della conferenza delle regioni e delle province autonome per la ripresa degli sport di contatto e squadra
- Linee Guida Us Acli
- Proroga stato di emergenza fino al 31/07/2021 GU Serie Generale n.15 del 20-01-2021
- DPCM del 2 marzo 2021 e successivi rinnovi

- F.A.Q. presidenza consiglio dei ministri

3. Indicazioni generali per impianti sportivi indoor

Le presenti indicazioni si applicano agli impianti sportivi, palestre e centri sportivi in genere comprese le attività Fisiche sia con modalità a corsi che di gioco (senza contatto fisico interpersonale).

Per garantire la fruizione delle strutture e lo svolgimento delle attività sportive all'interno degli impianti indoor di dovrà garantire quanto segue:

- Predisporre una adeguata **informazione** sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Obbligatorio controllare che ogni partecipante abbia il green pass tramite l'app verificac19. Ogni utente è obbligato a mostrare il green pass se svolgerà attività al chiuso.
- Redigere un **programma delle attività il più possibile pianificato** (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- Regolamentare i flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
 - **almeno 1 metro per le persone mentre non svolgono attività fisica,**
 - **almeno 2 metri durante l'attività fisica** (con particolare attenzione a quella intensa).
 - **In locale chiuso mantenere la mascherina e rimuoverla in relazione alle normative di settore in cui prevede la possibilità di toglierla**
- Dotare l'impianto/struttura di **dispenser con soluzioni idroalcoliche** per l'igiene delle mani dei frequentatori/clienti/ospiti in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita.
- Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la **disinfezione della macchina** o degli attrezzi usati.
- Garantire la **frequente pulizia e disinfezione** dell'ambiente, di attrezzi e macchine (anche più volte al giorno ad esempio tra un turno di accesso e l'altro), e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Utilizzare in palestra/in campo **apposite calzature** previste esclusivamente a questo scopo.
- Tutti gli **indumenti e oggetti personali** devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere eventualmente a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.
- Per quanto riguarda il **microclima**, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor. Per un idoneo microclima è necessario:
 - **garantire periodicamente l'aerazione naturale nell'arco della giornata in tutti gli ambienti dotati di aperture verso l'esterno**, dove sono presenti postazioni di lavoro, personale interno o utenti esterni (comprese le aule di udienza ed i locali openspace), evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria;
 - aumentare la frequenza della manutenzione / sostituzione dei pacchi filtranti dell'aria in ingresso (eventualmente anche adottando pacchi filtranti più efficienti);
 - in relazione al punto esterno di espulsione dell'aria, assicurarsi che permangano condizioni impiantistiche tali da non determinare l'insorgere di inconvenienti igienico sanitari nella distanza fra i punti di espulsione ed i punti di aspirazione;

- attivare l'ingresso e l'estrazione dell'aria almeno un'ora prima e fino ad una dopo l'accesso da parte del pubblico;
- nel caso di locali di servizio privi di finestre quali archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc., ma dotati di ventilatori/estrattori meccanici, questi devono essere mantenuti in funzione almeno per l'intero orario di lavoro;
- per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata;
- negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione con apporto di aria esterna, tramite ventilazione meccanica controllata, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria;
- Relativamente agli impianti di riscaldamento/raffrescamento che fanno uso di pompe di calore, fancoil, o termoconvettori, qualora non sia possibile garantire la corretta climatizzazione degli ambienti tenendo fermi gli impianti, pulire in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%;
- evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

CHE COS'È IL GREEN PASS:

In riferimento alle Certificazioni Verdi, si rappresenta che a far data dal 6 agosto 2021, è consentito in zona bianca esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19, di cui all'articolo 9, comma 2 del DL 22 aprile 2021, n.52, l'accesso a eventi e competizioni sportivi, di cui all'articolo 5, e l'accesso a servizi e attività di piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, di cui all'articolo 6, limitatamente alle attività al chiuso.

L'obbligatorietà della Certificazione Verde è prevista anche nelle zone gialla, arancione e rossa, laddove i servizi e le attività siano consentiti e alle condizioni previste per le singole zone.

Si specifica che con il termine "palestra" si intende qualunque tipologia di locale o insieme di locali al chiuso in cui viene svolta attività fisica o motoria. Tale attività può essere svolta in forma individuale, di squadra o di contatto, indipendentemente dall'utilizzo di attrezzi, dalla presenza di spogliatoi, di servizi igienici e docce.

Si evidenzia che le disposizioni in materia di Certificazione Verde non si applicano ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute.

Come si ottiene il green pass:

- **Certificato per chi è stato vaccinato con le due dosi (durata 9-12 mesi salvo modifiche governative)**
- **Certificato per chi ha contratto il covid ed è guarito (durata 6 mesi salvo modifiche governative)**
- **Tampone rapido o molecolare recente da almeno 48 ore. (durata limitata di 48 ore)**

4. Norme particolari strutture outdoor

Per le strutture e/o attività che si svolgono campi scoperti e/o parchi attrezzati si raccomanda quanto segue:

- Predisporre una adeguata **informazione** sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un **programma delle attività il più possibile pianificato** (es. con prenotazione) e regolamentare gli accessi in modo da evitare condizioni di assembramento e aggregazioni; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Per utilizzare gli spogliatoio è obbligatorio essere in possesso green pass.
- Potrà essere rilevata la **temperatura** corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Organizzare gli spazi negli spogliatoi e docce in modo da assicurare le distanze di almeno 1 metro (ad esempio prevedere postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere), anche regolamentando l'accesso agli stessi. Determinare la capienza massima di uno spogliatoio per una persona ogni 14 mq.
- **garantire il distanziamento interpersonale** con ogni mezzo possibile, ad esempio predisponendo piani di evacuazione del campo che evitino aggregazione in caso di interruzione del gioco per maltempo o postazioni di sosta che garantiscano il distanziamento.
- Predisporre gli spazi di attività/gioco e di transito con una adeguata segnaletica, verticale e/o orizzontale che garantisca il distanziamento sociale di chi sta svolgendo l'attività sportiva rispetto a chi sta semplicemente frequentando lo spazio aperto (particolare attenzione se si tratta di parchi e/o aree aperte normalmente al pubblico).
- Sono ammessi nell'impianto di gara solo gli atleti agonistici e il suo staff societario. Ogni accompagnatore o pubblico non potrà accedere all'impianto. (l'organizzatore potrà dotare il campo di gara di supporti tecnologici per riprendere la competizione in diretta sui propri canali social o di TV digitale.

5. Gestione dei casi sintomatici

- Realizzazione di un luogo dedicato all'isolamento ove ricoverare temporaneamente coloro che dovessero manifestare insorgenza di sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive;
- messa a punto di una procedura per la gestione dell'operatore sportivo o di altra persona presente nel sito sportivo che dovesse manifestare sintomi riconducibili a Covid-19 durante le attività sportive.
- Tutti i tecnici e i collaboratori sono informati sulla necessità di segnalare immediatamente l'insorgenza di malessere, in particolare febbre e sintomi di infezione quali tosse o difficoltà respiratorie, mancanza di odore e olfatto.
- A tal scopo, l'organizzazione sportiva procede immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti ai numeri per il Covid-19 forniti dalle Regioni e/o Provincie di appartenenza e procede secondo le istruzioni ricevute.
- Nel caso il soggetto sia successivamente riscontrato positivo al tampone Covid-19, l'organizzazione sportiva si mette a disposizione delle Autorità Sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" e per attuare le eventuali prescrizioni.

6. Modalità di accesso al sito sportivo dai fornitori

- Analizzare le modalità di accesso dei fornitori, eventuali mezzi utilizzati, il percorso seguito per raggiungere il sito sportivo;
- Definire e comunicare, con mezzi di informazione preventiva in fase di contratto ed all'atto della interazione nel sito sportivo, ai fornitori/visitatori le modalità di accesso al sito sportivo, i divieti e gli eventuali controlli che saranno eseguiti;
- individuare procedure di ingresso, transito e uscita dei fornitori/visitatori mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli operatori sportivi coinvolti;
- organizzare le forniture in modo da evitare a monte, per quanto possibile, sovrapposizioni di orari e aree coinvolte;
- effettuare un controllo in ingresso tramite portineria/reception in modo da scaglionare l'ingresso dei Fornitori/personale esterno che deve operare nelle stesse aree;
- individuare dei luoghi appositi e delle modalità specifiche per le consegne di forniture di piccole dimensioni in modo da limitare il numero di persone esposte e il percorso seguito dai fornitori;
- ove possibile, evitare che gli autisti dei mezzi di trasporto scendano dal proprio mezzo e accedano al sito sportivo, ma gestire le operazioni da remoto e comunque mantenendo la distanza interpersonale minima di sicurezza;
- valutare la necessità di estendere ai fornitori/visitatori i controlli effettuati all'ingresso sugli operatori sportivi (es. registrazione, controllo temperatura, etc.);
- misurare la temperatura corporea in fase di ingresso al sito sportivo;
- consentire l'accesso al sito sportivo soltanto con i dispositivi di prevenzione del contagio tra cui • mascherine, visiere, guanti.

7. SPORT DI SQUADRA US ACLI

In questa parte del protocollo si esplicitano le indicazioni per potere svolgere le attività tipiche degli sport di squadra:

1. Attività con contatto
2. Norme utente/atleta
3. Spogliatoi ed aree chiuse

Le indicazioni di seguito riportate vanno intese come strettamente legate alla fase di emergenza Covid-19, pertanto passibili di modifiche ed adeguamenti, conseguenti all'evolversi della situazione pandemica, sebbene alcune parti e principi guida, potranno essere utili anche ad emergenza superata.

Si precisa, inoltre, che le indicazioni contenute nel presente documento sono da porre in essere nel pieno rispetto dei provvedimenti delle competenti autorità statali e regionali, come sopra menzionato, e che lo loro applicazione è di completa responsabilità di ogni Organizzazione Sportiva (ASD/SSD) che ricade sul rappresentante legale della stessa.

Il presente protocollo va inteso come una traccia, come un contributo a disposizione e pertanto non sostituisce la normativa di riferimento nazionale, regionale o territoriale alla quale si rimanda.

7.1. Indicazioni tecniche/organizzative

7.1.1 Attività con contatto

- Occorre garantire il mantenimento della distanza interpersonale minima di almeno 1 metro in caso di assenza di attività fisica e, per tutti i momenti in cui la disciplina sportiva lo consente, di almeno 2 metri durante l'attività fisica, **fatta eccezione per le attività di contatto previste in specifiche discipline.**
- **Utilizzare la mascherina** in tutti i casi in cui non si sta eseguendo attività fisica
- Il registro dei presenti nella sede dell'attività di allenamento o della competizione sportiva (es. atleti, staff tecnico, dirigenti sportivi, massaggiatori, fisioterapisti, etc) dovrà essere mantenuto per almeno 14 giorni. Oltre alla distinta di gara è possibile monitorare i presenti con un unico modulo che troverete tra gli allegati. Nel caso di attività organizzata da gruppi di persone utilizzate il modulo registro presenze negli allegati.
- Ad ogni giornata di gara occorre compilare l'autocertificazione in cui si verifica che nessuno degli Atleti e dello staff della società ha avuto contatti con soggetti positivi o che non abbiano avuto sintomi riconducibili al COVID19 negli ultimi 14 giorni.
- In casi di alta gravità di contagio nella regione in cui ci sarà la gara, l'organizzazione valuterà se rinviare la competizione o inserire regole più restrittive sulla sicurezza (come ad esempio la mascherina sportiva). La scelta di mantenere le regole del protocollo senza renderle più stringenti non sarà motivo d'accusa verso l'organizzazione.
- Le competizioni sono vietate nei territori di zona Rossa

7.1.2 Pubblico e giudici durante una manifestazione o gara

Non è ammesso il pubblico.

Per le gare giovanili gli accompagnatori dei minori potranno accedere all'impianto (e rimanere in panchina) nella proporzione massima di 1 persona ogni 3 atleti minori; comunque in totale il numero di "non atleti" in panchina (tecnici, dirigenti, accompagnatori) non può superare le 5 persone. Gli accompagnatori potranno sostare in panchina se tesserati altrimenti non potranno rimanere nell'impianto sportivo o palestra. I genitori accompagnano i minori per il triage e poi dovranno uscire dall'impianto.

L'accesso del pubblico potrà avvenire solo in impianti che lo prevedano esplicitamente (fare riferimento anche alle norme regionali) ed in tale caso si dovranno rispettare le normative del governo in merito alla presenza di spettatori.

La partecipazione alle competizioni sportive per le persone che hanno soggiornato o transitato all'estero nei 14 giorni precedenti è consentita nel rispetto di quanto previsto agli articoli 49, 50 e 51 del DPCM del 2 marzo 2021.

Art. 50

(Obblighi di dichiarazione in occasione dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero)

1. Fermi restando i divieti e le limitazioni di ingresso in Italia stabiliti all'articolo 49, chiunque fa ingresso per qualsiasi durata nel territorio nazionale da Stati o territori esteri di cui agli elenchi B, C, D, ed E dell'allegato 20 è tenuto a consegnare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato

7

a effettuare controlli una dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante l'indicazione in modo chiaro e dettagliato, tale da consentire le verifiche, di:

a) Paesi e territori esteri nei quali la persona ha soggiornato o transitato nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia;

b) motivi dello spostamento conformemente all'articolo 49, nel caso di ingresso da Stati e territori di cui all'elenco E dell'allegato 20;

c) nel caso di soggiorno o transito nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia in uno o più Stati e territori di cui agli elenchi D, ed E dell'allegato 20:

1) indirizzo completo dell'abitazione o della dimora in Italia dove sarà svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario;

2) mezzo di trasporto privato che verrà utilizzato per raggiungere il luogo di cui al numero 1) ovvero, esclusivamente in caso di ingresso in Italia mediante trasporto aereo di linea, ulteriore mezzo aereo di linea di cui si prevede l'utilizzo per raggiungere la località di destinazione finale e il codice identificativo del titolo di viaggio;

3) recapito telefonico anche mobile presso cui ricevere le comunicazioni durante l'intero periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario;

4) eventuale sussistenza di una o più circostanze di cui all'articolo 51, comma 7.

2. Nei casi espressamente previsti dal presente decreto e negli altri casi in cui ciò sia prescritto dall'autorità sanitaria nell'ambito dei protocolli di sicurezza previsti dal presente decreto, è fatto obbligo di presentare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli un'attestazione di essersi sottoposti, nelle quarantotto ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo.

3. Le persone, che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi C, D ed E dell'allegato 20, anche se asintomatiche, sono obbligate a comunicare immediatamente il proprio ingresso nel territorio nazionale al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio.

4. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, resta fermo l'obbligo per chiunque di segnalare tale situazione con tempestività all'Autorità sanitaria e di sottoporsi, nelle more delle conseguenti determinazioni dell'Autorità sanitaria, ad isolamento.

Art. 51

(Sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario e obblighi di sottoporsi a test molecolare o antigenico a seguito dell'ingresso nel territorio nazionale dall'estero)

1. Le persone che hanno soggiornato o transitato, nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia, in Stati o territori di cui agli elenchi D ed E dell'allegato 20, anche se asintomatiche, si attengono ai seguenti obblighi:

a) compiono il percorso dal luogo di ingresso nel territorio nazionale o dal luogo di sbarco dal mezzo di linea utilizzato per fare ingresso in Italia all'abitazione o alla dimora dove sarà svolto il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario esclusivamente con il mezzo privato indicato ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c), fatto salvo il caso di transito aeroportuale di cui al comma 2;

b) sono sottoposte alla sorveglianza sanitaria e all'isolamento fiduciario per un periodo di quattordici giorni presso l'abitazione o la dimora indicata ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c).

2. In deroga al comma 1, lettera a), in caso di ingresso nel territorio nazionale mediante trasporto aereo di linea, è consentito proseguire, mediante altro mezzo aereo di linea, il viaggio verso la destinazione finale indicata nella dichiarazione di cui all'articolo 50, comma 1, lettera c), a condizione di non allontanarsi dalle aree specificamente destinate all'interno delle aerostazioni.

3. Nell'ipotesi di cui ai commi 1 e 2, se dal luogo di ingresso nel territorio nazionale o dal luogo di sbarco dal mezzo di linea utilizzato per fare ingresso in Italia non è possibile raggiungere effettivamente mediante mezzo di trasporto privato l'abitazione o la dimora, indicata come luogo di effettuazione del periodo di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario, fermo restando l'accertamento da parte dell'Autorità giudiziaria in ordine all'eventuale falsità della dichiarazione resa all'atto dell'imbarco ai sensi dell'articolo 50, comma 1, l'Autorità sanitaria competente per territorio informa immediatamente la Protezione civile regionale che, in coordinamento con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, determina le modalità e il luogo dove svolgere la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, con spese a carico esclusivo delle persone sottoposte alla predetta misura. In caso di insorgenza di sintomi COVID-19, i soggetti di cui al periodo precedente sono obbligati a segnalare tale situazione con tempestività all'Autorità sanitaria.

4. Ad eccezione delle ipotesi nelle quali vi sia insorgenza di sintomi COVID-19, durante il periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario effettuati secondo le modalità previste dai commi da 1 a 3, è sempre consentito per le persone sottoposte a tali misure avviare il computo di un nuovo periodo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario presso altra abitazione o dimora, diversa da quella precedentemente indicata dall'Autorità sanitaria, a condizione che sia trasmessa alla stessa Autorità la dichiarazione prevista dall'articolo 50, comma 1, integrata con l'indicazione dell'itinerario che si intende effettuare, e garantendo che il trasferimento verso la nuova abitazione o dimora avvenga esclusivamente con mezzo privato. L'Autorità sanitaria, ricevuta la comunicazione di cui al precedente periodo, provvede ad inoltrarla immediatamente al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente in relazione al luogo di destinazione per i controlli e le verifiche di competenza.

5. L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui al presente articolo, alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:

a) contattano telefonicamente e assumono informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti, ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;

b) avviata la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di sanità pubblica informa inoltre il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS (circolare INPS HERMES 0000716 del 25 febbraio 2020);

c) in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena precauzionale, specificandone la data di inizio e fine;

d) accertano l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;

e) informano la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;

f) informano la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (la mattina e la sera), nonché di mantenere:

- 1) lo stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
- 2) il divieto di contatti sociali;
- 3) il divieto di spostamenti e viaggi;
- 4) l'obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza;

g) in caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:

- 1) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di sanità pubblica;
- 2) indossare una mascherina chirurgica e allontanarsi dagli altri conviventi;
- 3) rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario;

h) l'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020, e successive modificazioni e integrazioni.

6. Nel caso di soggiorno o transito nei quattordici giorni antecedenti all'ingresso in Italia in uno o più Stati e territori di cui all'elenco C dell'allegato 20, si applica l'obbligo di presentazione al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli dell'attestazione di essersi sottoposti, nelle quarantotto ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, ad un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo. In caso di mancata presentazione dell'attestazione di cui al presente comma, si applicano i commi da 1 a 5.

7. A condizione che non insorgano sintomi di COVID-19 e fermi restando gli obblighi di cui all'articolo 50, le disposizioni di cui ai commi da 1 a 6 non si applicano:

- a) all'equipaggio dei mezzi di trasporto;
- b) al personale viaggiante;
- c) ai movimenti da e per gli Stati e territori di cui all'elenco A dell'allegato 20;
- d) agli ingressi per motivi di lavoro regolati da speciali protocolli di sicurezza, approvati dalla competente autorità sanitaria;
- e) agli ingressi per ragioni non differibili, previa autorizzazione del Ministero della salute e con obbligo di presentare al vettore all'atto dell'imbarco e a chiunque sia deputato ad effettuare i controlli un'attestazione di essersi sottoposti, nelle quarantotto ore antecedenti all'ingresso nel territorio nazionale, a un test molecolare o antigenico, effettuato per mezzo di tampone e risultato negativo;
- f) a chiunque fa ingresso in Italia per un periodo non superiore alle centoventi ore per comprovate esigenze di lavoro, salute o assoluta urgenza, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario conformemente ai commi da 1 a 5;

g) a chiunque transita, con mezzo privato, nel territorio italiano per un periodo non superiore a trentasei ore, con l'obbligo, allo scadere di detto termine, di lasciare immediatamente il territorio nazionale o, in mancanza, di iniziare il periodo di sorveglianza e di isolamento fiduciario conformemente ai commi da 1 a 5;

h) ai cittadini e ai residenti di uno Stato membro dell'Unione europea e degli ulteriori Stati e territori indicati agli elenchi A, B, C e D dell'allegato 20 che fanno ingresso in Italia per comprovati motivi di lavoro, salvo che nei quattordici giorni anteriori all'ingresso in Italia abbiano soggiornato o transitato in uno o più Stati e territori di cui all'elenco C;

i) al personale sanitario in ingresso in Italia per l'esercizio di qualifiche professionali sanitarie, incluso l'esercizio temporaneo di cui all'articolo 13 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;

l) ai lavoratori transfrontalieri in ingresso e in uscita dal territorio nazionale per comprovati motivi di lavoro e per il conseguente rientro nella propria residenza, abitazione o dimora;

m) al personale di imprese ed enti aventi sede legale o secondaria in Italia per spostamenti all'estero per comprovate esigenze lavorative di durata non superiore a centoventi ore;

n) ai funzionari e agli agenti, comunque denominati, dell'Unione europea o di organizzazioni internazionali, agli agenti diplomatici, al personale amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche, ai funzionari e agli impiegati consolari, al personale militare, compreso quello in rientro dalle missioni internazionali, e delle Forze di Polizia, al personale del Sistema di informazione per la sicurezza della Repubblica e dei Vigili del fuoco nell'esercizio delle loro funzioni;

o) agli alunni e agli studenti per la frequenza di un corso di studi in uno Stato diverso da quello di residenza, abitazione o dimora, nel quale ritornano ogni giorno o almeno una volta la settimana;

p) agli ingressi mediante voli «Covid-tested», conformemente all'ordinanza del Ministro della salute 23 novembre 2020 e successive modificazioni;

q) agli ingressi per competizioni sportive di interesse nazionale in conformità con quanto previsto dall'articolo 49, comma 5.

8. Ai fini dell'ingresso nel territorio nazionale, i bambini di età inferiore ai due anni sono esentati dall'effettuazione del test molecolare o antigenico.

7.1.3 Norme dell'utente/atleta

- Gli spazi vanno rimodulati nell'ottica del distanziamento interpersonale con adeguato distanziamento evidenziato, se possibile, con segnaletica a terra (orizzontale).
- L'accesso alla sede dell'attività sportiva (sede dell'allenamento o della gara) potrà avvenire solo in assenza di segni/sintomi (es. febbre, tosse, difficoltà respiratoria, alterazione di gusto e olfatto) per un periodo precedente l'attività pari almeno a 3 giorni. Inoltre, all'accesso dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di temperatura > 37.5 °C non sarà consentito l'accesso.
- **Mostrare il green pass all'ingresso per tutte le attività che verranno svolte al chiuso.**
- Non possono entrare nel luogo di gara o di allenamento nessuna persona che sia stata all'estero negli ultimi 14 giorni se non avendo eseguito un tampone con risultato negativo.

- Possono accedere alle competizioni solo gli atleti agonisti con regolare certificato medico agonistico in corso di validità. In caso di soggetto dichiarato guarito dal COVID sarà obbligatorio per lui seguire nuova visita medica agonistica specifica secondo circolare del ministero della salute 1269-P del 13/01/2021
- L'arbitro e tutti i giudici di gara dovranno indossare sempre la mascherina in assenza di attività sportiva. Un arbitro non potrà giudicare più di una sola partita nella medesima giornata per ridurre i contatti al minimo.
- adeguata informazione, comprensibile anche per gli atleti di altra nazionalità - corretta prassi igienica individuale (frequente igiene delle mani con prodotti igienizzanti; starnutire/tossire evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani; non condividere borracce, bottiglie, bicchieri)
- tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti
- Nella gestione dell'entrata e dell'uscita dei soggetti coinvolti, vanno assicurati orari scaglionati e laddove possibile, prevedere una zona di entrata ed una di uscita dedicate.
- Gli atleti vanno informati circa le norme preventive necessarie allo svolgimento dell'allenamento, in particolare quelle relative all'igiene respiratoria, all'uso della mascherina e al distanziamento sociale;
- Prima dell'allenamento, durante e alla fine dello stesso gli atleti devono igienizzare mani
- Le pettorine, nel caso vengano usate, devono essere personali e non possono essere passate da individuo a individuo.
- Pallone di gioco e l'attrezzatura a supporto dell'attività deve essere igienizzata prima dell'utilizzo da parte di una squadra
- Al termine di ogni allenamento l'area va opportunamente sanificata/igienizzata se è uno spazio chiuso
- Ogni atleta deve essere dotato di:
 - gel idroalcolico
 - mascherina di ricambio
 - fazzoletti usa e getta
 - bottiglia d'acqua/borraccia personale
 - riporre i propri oggetti personali dentro la borsa personale e/o sacchetto usa e getta
 - quanto eventualmente indicato dalla normativa territoriale e/o dalla struttura sportiva in cui si accede.
- Va sempre tenuta aggiornata la scheda di presenza degli atleti e dei loro potenziali contatti

7.1.4 Spogliatoi ed aree chiuse

- Gli spazi vanno rimodulati nell'ottica del distanziamento sociale con adeguato distanziamento evidenziato, se possibile, con segnaletica a terra (orizzontale).
- Obbligatorio essere in possesso di green pass
- Regolare e frequente pulizia e disinfezione di aree comuni, spogliatoi, docce, servizi igienici, attrezzature e macchine utilizzate per l'esercizio fisico;
- Mantenere il distanziamento interpersonale indicandolo sulle panche degli spogliatoi (1 persona ogni 14 mq)
- Nel caso le docce non garantiscano il metro di distanza tra gli individui utilizzarle in maniera alternata

- Lo spogliatoio essendo un luogo chiuso necessita per ogni individuo del mantenere la mascherina. La si può togliere nel momento della doccia
- Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti;
- Per chi non riesca a garantire la pulizia e la disinfestazione degli spogliatoi consigliamo di tenerli chiusi e garantire solo l'utilizzo del campo sportivo. Sono però necessari i servizi igienici mantenuti aperti agli utenti garantendo una regolare e frequente pulizia e disinfestazione.
- In merito al ricambio d'aria negli ambienti interni, in ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna.
- Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati.
- Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate.
- Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

8 Allegati

ALCUNE SEMPLICI RACCOMANDAZIONI PER CONTENERE IL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

- LAVATI SPESSO LE MANI CON ACQUA E SAPONE O USA UN GEL A BASE ALCOLICA**
- EVITA CONTATTI RAVVICINATI MANTENENDO LA DISTANZA DI ALMENO UN METRO**
- EVITA LUOGHI AFFOLLATI**
- NON TOCCARTI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI**
- EVITA LE STRETTE DI MANO E GLI ABBRACCI FINO A QUANDO QUESTA EMERGENZA SARÀ FINITA**
- COPRI BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO QUANDO STARNUTISCI O TOSSISCI. ALTRIMENTI USA LA PIEGA DEL GOMITO**

SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA, NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus)



Ministero della Salute

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_443_allegato.pdf


 Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ufficio per lo sport

Lo Sport riparte in sicurezza

All'interno del sito è garantita la possibilità di effettuare le seguenti pratiche igieniche:



LAVARSI FREQUENTEMENTE LE MANI, ANCHE ATTRAVERSO APPOSITI DISPENSER DI GEL DISINFETTANTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA DI 1 MT IN CASO DI ASSENZA DI ATTIVITÀ FISICA



BERE SEMPRE DA BICCHIERI MONOUSO O BOTTIGLIE PERSONALIZZATE



NON TOCCARSI MAI OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI



STARNUTIRE E/O TOSSIRE IN UN FAZZOLETTO EVITANDO IL CONTATTO DELLE MANI CON LE SECREZIONI RESPIRATORIE; SE NON SI HA A DISPOSIZIONE UN FAZZOLETTO, STARNUTIRE NELLA PIEGA INTERNA DEL GOMITO



EVITARE DI LASCIARE IN LUOGHI CONDIVISI CON ALTRI GLI INDUMENTI INDOSSATI PER L'ATTIVITÀ FISICA, MA RIPORLI IN ZAINI O BORSE PERSONALI E, UNA VOLTA RIENTRATO A CASA, LAVARLI SEPARATAMENTE DAGLI ALTRI INDUMENTI



MANTENERE LA DISTANZA INTERPERSONALE MINIMA ADEGUATA ALL'INTENSITÀ DELL'ESERCIZIO, COMUNQUE NON INFERIORE A 2 MT



GETTARE SUBITO IN APPOSITI CONTENITORI I FAZZOLETTINI DI CARTA O ALTRI MATERIALI USATI (BEN SIGILLATI)

Ai fini dell'attuazione delle buone pratiche igieniche:



METTERE A DISPOSIZIONE UN "SISTEMA DI RACCOLTA DEDICATO AI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI" (ES. FAZZOLETTI MONOUSO, MASCHERINE/RESPIRATORI)



È VIETATO LO SCAMBIO TRA OPERATORI SPORTIVI E PERSONALE COMUNQUE PRESENTE NEL SITO SPORTIVO DI DISPOSITIVI (SMARTPHONE, TABLET, ECC.) E DI ATTREZZI SPORTIVI

In aggiunta, coloro che praticano l'attività, hanno l'obbligo di:



DISINFETTARE I PROPRI EFFETTI PERSONALI E DI NON CONDIVIDERLI (BORRACCHE, FAZZOLETTI, ATTREZZI, ECC.)



ARRIVARE NEL SITO GIÀ VESTITI ADEGUATAMENTE ALLA ATTIVITÀ CHE ANDRÀ A SVOLGERSI O IN MODO TALE DA UTILIZZARE SPAZI COMUNI PER CAMBIARSI E MUNITI DI BUSTE SIGILLANTI PER LA RACCOLTA DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INFETTI



NON TOCCARE OGGETTI E SEGNALETICA FISSA

Segui le istruzioni di dettaglio per la tua disciplina emanate dalle Federazioni Sportive Nazionali e Discipline Sportive Associate di riferimento, nonché della Federazione Medico Sportiva Italiana



sport.governo.it

<http://www.sport.governo.it/media/2136/locandina-18-maggio.pdf>

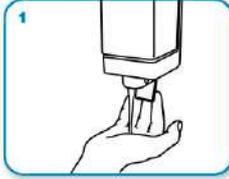
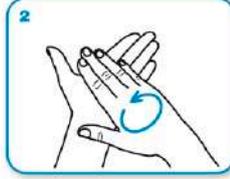
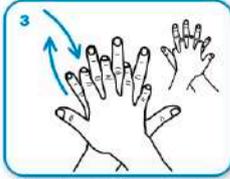
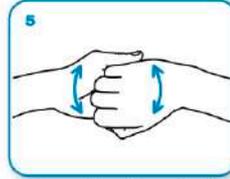
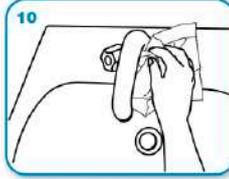
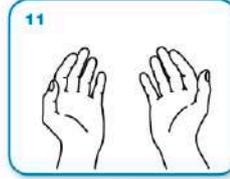


Come lavarsi le mani con acqua e sapone?



LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

 <p>0 Bagna le mani con l'acqua</p>	 <p>1 applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani</p>	 <p>2 friziona le mani palmo contro palmo</p>
 <p>3 il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa</p>	 <p>4 palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro</p>	 <p>5 dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro</p>
 <p>6 frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa</p>	 <p>7 frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa</p>	 <p>8 Risciacqua le mani con l'acqua</p>
 <p>9 asciuga accuratamente con una salvietta monouso</p>	 <p>10 usa la salvietta per chiudere il rubinetto</p>	 <p>11 ...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.</p>

WORLD ALLIANCE
for **PATIENT SAFETY**

WHO acknowledges the Hôpital Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the publisher assumes no liability for any kind of error, omission or negligence. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.



World Health Organization

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_193_allegato.pdf

Esempi di cartellonistica:

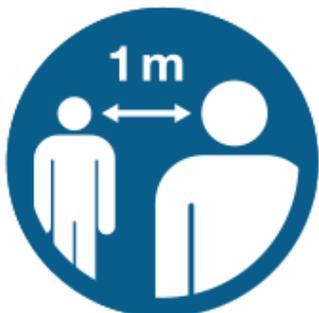




**INDOSSARE LA
MASCHERINA**



**LAVARSI
FREQUENTEMENTE
LE MANI**



**MANTENERE
LA DISTANZA DI
ALMENO 1 METRO**



**STARNUTIRE
E TOSSIRE
NEL GOMITO**



**NON TOCCARSI
LA FACCIA**

Modulo di Autodichiarazione del proprio stato di salute

(Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000)

Spett.le ASD/SSD _____

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____,

il ____ / ____ / ____ residente a _____ Prov. _____

in Via _____ CAP _____

cellulare _____ mail _____

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI TESSERATO MINORENNE:

In riferimento a quanto sopra, Io sottoscritto/a _____ che esercita

la responsabilità genitoriale per il tesserato minorenni _____,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ:

- di non avere diagnosi accertata di infezione in corso da Covid-19, di non essere sottoposto alla misura della quarantena, di non essere sottoposto a sorveglianza sanitaria e ad isolamento fiduciario;
- di non avere in atto e non avere avuto negli ultimi 14 giorni sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali: temperatura corporea maggiore di 37,5°, tosse, astenia, dolori osteo-articolari o muscolari diffusi, diarrea, perdita dell'olfatto, perdita del gusto, difficoltà respiratorie;
- di non aver avuto contatti a rischio negli ultimi 14 giorni con persone affette da Covid-19, o con casi sospetti di Covid-19;

DICHIARA INOLTRE:

- di impegnarsi a segnalare immediatamente qualsiasi variazione rispetto alle dichiarazioni sopra riportate ed, in tal caso, a non presentarsi per l'effettuazione della pratica sportiva fino a che non ritornino vere le dichiarazioni di cui sopra (c)
- di assumersi la responsabilità di ottemperare a tutti i protocolli ed indicazioni previsti per l'ingresso e permanenza nella struttura e per l'effettuazione della pratica sportiva quindi di aver preso visione dei contenuti del vostro Manuale Operativo in termini di contrasto alla infezione da virus SARS CoV-2. Di essere aggiornato sulle disposizioni dell'ultimo decreto legge in vigore in merito al contrasto alla infezione da virus SARS CoV-2;
- di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione*

data ____ / ____ / ____ Firma _____ (a)

Note:

- In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.*
- La presente autodichiarazione deve essere portata con sé unitamente ad un documento d'identità.*
- Gli atleti positivi al Covid-19 accertati e guariti possono essere riammessi presentando al presidente della propria società copia della "certificazione medica di avvenuta guarigione" o documentazione analoga.*

**Informativa privacy: le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento n. 679/2016/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità di prevenzione da Covid-19 di cui all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento.*

data ____ / ____ / ____ Firma _____ (a)

Distinta dei giocatori partecipanti alla gara							
Squadra A					Squadra B		
STAGIONE SPORTIVA		2019/2020				Data	
Ora		Località					
N°	Data di nascita	Cognome	Nome	C.	n° Tess USACLI	Documento	
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
Assistente arbitrale							
TITOLO	Cognome e Nome			TESS. USACLI	Documento		
Dirigente Acc.							
Allenatore							
Dirigente Acc.							
Dirigente Acc.							
Addetto Defibrillatore							
Il dirigente accompagnatore				L'arbitro			
.....						
<p>Con la presenta il dirigente accompagnatore certifica di essere in possesso di tutte le autocertificazioni COVID19 in corso di validità, rilasciate alla propria ASD/SSD, di ogni tesserato presente alla gara. Il dirigente accompagnatore attesta sotto la propria responsabilità che quanto dichiarato corrisponda al vero, consapevole delle conseguenze civili e penali di una falsa dichiarazione (art.46 D.P.R. n. 445/2000)</p> <p style="text-align: center;">Firma del dirigente accompagnatore</p>							

Oggetto: Dichiarazione impianto sportivo rispetto normative per il contrasto alla diffusione del virus COVID19

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____,

il ____ / ____ / ____ residente a _____ Prov. _____

in Via _____ CAP _____

cellulare _____ mail _____

in qualità di legale rappresentante della

ASD/SSD _____

con sede legale in _____ a _____ (____),

P.IVA/C.F. _____, concessionaria dell'impianto sportivo comunale

denominato _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

- Di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio secondo i termini definiti dal Governo e di aggiornarsi quotidianamente sulle variazioni definite dallo stato Italiano.
- Di svolgere tutte le azioni necessarie alla tutela dei frequentatori dell'impianto sportivo dato in concessione
- Di garantire l'igienizzazione e sanificazione dove occorre di tutti i locali adibiti all'uso di persone secondo i termini di legge in merito all'emergenza sanitaria.
- Di essere a conoscenza del protocollo US ACLI in merito allo svolgimento degli sport di squadra.

Data, _____

Firma del Presidente _____

Inoltre do il consenso al trattamento dei propri dati personali e della società/associazione che rappresento indicati in tale dichiarazione ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 (*Regolamento generale sulla protezione dei dati personali*)

Gruppi non appartenenti ad ASD/SSD/APS

REGISTRO PERSONE			
INDICARE LA SPECIALITA' SPORTIVA:			
ORGANIZZAZIONE (crociare e specificare quale):			
ASD/SSD:			
Privata (da gruppo di liberi cittadini):			
Data di svolgimento		Orario di svolgimento	
Luogo di svolgimento			

N.	NOME	COGNOME	tesserato	Riferimento telefonico
1			SI / NO	
2			SI / NO	
3			SI / NO	
4			SI / NO	
5			SI / NO	
6			SI / NO	
7			SI / NO	
8			SI / NO	
9			SI / NO	
10			SI / NO	
11			SI / NO	
12			SI / NO	
13			SI / NO	
14			SI / NO	
15			SI / NO	
16			SI / NO	
17			SI / NO	
18			SI / NO	
19			SI / NO	
20			SI / NO	
21			SI / NO	
22			SI / NO	
23			SI / NO	
24			SI / NO	
25			SI / NO	

Informativa privacy: le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al Regolamento n. 679/2016/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità di prevenzione da Covid-19 di cui all'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento.

Data, _____

Firma del Presidente _____

INFORMATIVA DA ESPORRE NELLA BACHECA DELLA ASD/SSD/APS

Informativa per il trattamento dati in conseguenza dell'emergenza Covid-19 ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

La presente informativa resa ai sensi dell'art. 13 GDPR riguarda il trattamento dei dati personali, anche particolari (c.d. sensibili), che si rende necessario per tutti coloro (Interessati al trattamento) che, a qualsiasi titolo (atleti, accompagnatori, insegnanti tecnici, consulenti, visitatori etc.), accedono ai locali e pertinenze della Società Sportiva _____, in seguito all'adozione di specifiche misure a tutela della salute PER PREVENIRE la diffusione del Virus Covid-19.

Il TITOLARE del TRATTAMENTO, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è indicare nome del Legale rappresentante dell'organizzazione sportiva e/o DPO incaricato, con sede legale in _____, che potrà essere contattato alla seguente e-mail: _____

Ai sensi di quanto previsto dagli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, si è inoltre provveduto a nominare il RESPONSABILE della PROTEZIONE dei DATI – DATA PROTECTION OFFICER (di seguito RPD/DPO), i cui contatti sono: e-mail: _____; telefono: _____ (qualora nominato).

La TIPOLOGIA di DATI TRATTATI oggetto della presente informativa è la seguente:

- nome e cognome, residenza o domicilio, data e luogo di nascita dell'Interessato;
- dati attinenti al suo stato di salute, compresa la misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre);
- dati attinenti all'eventuale stato di quarantena dell'Interessato;
- dati attinenti ai suoi contatti stretti ad alto rischio di esposizione a Covid-19, negli ultimi 14 giorni, con soggetti sospetti o risultati positivi al Covid-19.

La FINALITÀ del TRATTAMENTO è costituita dalla necessità di tutelare la salute e prevenire il contagio da Covid-19. In particolare, ai fini di prevenzione, il collaboratore e/o tecnico incaricato ed istruito assumerà le informazioni suddette e misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre) dell'Interessato.

In merito alla NATURA del CONFERIMENTO dei dati si comunica che lo stesso è obbligatorio, giacché il rifiuto comporterà l'impossibilità per l'Interessato di accedere in palestra. Per quanto concerne i DESTINATARI o le CATEGORIE di DESTINATARI dei DATI, si comunica che i dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento. Nello specifico: segreteria o Presidenza, che si occupa della gestione dell'atleta e degli Insegnanti tecnici.

Con riferimento alla misurazione della temperatura corporea ed alla salute dell'Interessato, il Titolare non effettua alcuna registrazione del dato. L'identificazione dell'Interessato, i dati sulla salute e la registrazione del superamento della soglia di temperatura potrebbero avvenire solo qualora fosse necessario documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso. In tal caso, l'interessato sarà informato della circostanza.

Salvo quanto sopra, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, né di comunicazione a terzi, se non in ragione delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali contatti stretti di un operatore sportivo risultato positivo al Covid-19). I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da Covid-19 e conservati non oltre il termine dello stato d'emergenza stabilito dalla legge. Per quanto concerne la possibilità di TRASFERIMENTO DATI verso un PAESE EXTRA UE, si comunica che i dati personali non saranno trasferiti in Paesi fuori dall'Unione Europea. L'Interessato potrà far valere i DIRITTI di cui agli artt. 15 e seg. GDPR, rivolgendosi direttamente al Titolare o al DPO/RPD (se nominato) ai contatti sopra riportati. In particolare, ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai propri dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento, nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

